

MG HS e MG ZS.
A gennaio, un'offerta che scotta.
 SUV super accessoriati, 7 anni di garanzia, in pronta consegna.



7
 ANNI DI GARANZIA

MG

Lario Mobility
 Via Campagnola, 43 - Bergamo | Mobility.it

Autorevole promozionale. MG - ZS e HS. Esempio rappresentativo. IPT esclusa dal prezzo. I valori dei consumi MG sono stati testati nel nuovo ciclo di prova WLTC (Worldwide Harmonized Light Vehicle Test Procedure). Consumo combinato (litri/100 km - WLTP combinata) MG,00 g/100 km per la ZS e invece 106,00 g/100 km per la HS. Immagini puramente illustrative, per dettagli su dotazioni e disponibilità garanzia sollecitare consulenza mgmobility.it

www.bergamoesport.it

Bergamo & Sport
 Stadio

Dea, vincere per la corsa Champions

SERIE A Alle 15 il match al Gewiss con l'Udinese. In avanti CDK e Miranchuk. Touré parte dalla panchina



IN GRAN FORMA - Aleksey Miranchuk, 28 anni, giocatore dell'Atalanta e nazionale russo

Foto Mor

L'altezza non ci spaventa

INTRA-BREM ASCENSORI S.p.A.
 ALMADE LOMBARDO (BG)
 info@bremiti.it - www.brem.it
 800 900 866

BREMI
 ASCENSORI

IVA
 INDIVISIBILE PAVIMENTO
 AL LASCENSORE PRIVATIZAZIONE
 ELEVARE E' AL VOSTRO
 MUSTERE?

Con la TUA Dea Card da noi hai il 10% di SCONTO*
su reti, materassi, letti e divani

ATALANTA
 1907

MONDOFLEX
 RETI E MATERASSI

Fornitore Ufficiale
 2023/24

*Lo sconto non è cumulabile con altre offerte o promozioni, né sui prodotti dell'angolo occasioni. Per usufruire della convenzione è necessario presentare al personale di vendita la DEA Card

Nuove costruzioni
Ristrutturazioni
Marmi e Parquet



338 770 0293 

Via Piave 1 CARAVAGGIO (BG)
www.feridieristrutturazioni.com

RICHIEDI INFO



Dea, ricomincia da dove avevi lasciato

LA PARTITA *Al Gewiss arriva l'Udinese e ci sarà anche anche un vecchio amico: Evair*

Finalmente si torna in campo e l'Atalanta è pronta ad affrontare l'Udinese che non se la passa proprio bene, è in piena zona retrocessione. Già questo spiega la difficoltà del confronto odierno anche se i quindici punti di differenza in classifica vorranno pur dire qualcosa. L'Atalanta ha tutta l'intenzione di continuare e, anzi, corroborare il suo periodo d'oro con prestazioni lusinghiere e altrettanti risultati positivi. Ad un punto dalla zona Champions, i nerazzurri hanno anche l'opportunità di compiere un ulteriore passo avanti considerando le varie sfide in programma in questa

ventiduesima giornata di campionato: stasera il Bologna gioca a San Siro contro il Milan e domani sono in programma Lazio-Napoli e Fiorentina-Inter. Insomma sarebbe un peccato sprecare questa occasione anche perché domenica arriva a Bergamo la Lazio. Si affrontano due squadre agli opposti: i nerazzurri hanno di nuovo costruito i loro successi sotto le Mura, dopo alcune stagioni di proficue vendemmie lungo la penisola; la squadra friulana ha collezionato ben dodici pareggi, equamente distribuiti tra casa e fuori e l'unica vittoria, seppur prestigiosa, lontano dal Friuli è stata

ottenuta a San Siro contro il Milan la sera del 4 novembre scorso. Oggi la Dea scenderà in campo senza Koopmeiners, il giocatore più prolifico delle ultime partite, quattro gol in tre match tra campionato e Coppa Italia: un infortunio (ferita da taglio sul malleolo mediale della caviglia sinistra) durante l'allenamento di mercoledì. Non ci voleva proprio nel momento in cui il centrocampista olandese, dopo alcune partite non proprio brillanti, stava tornando sui suoi alti livelli di gioco. Che peccato. Gasperini, che ieri ha compiuto 66 anni, auguri, ha due possibili opzioni: sostitu-

ire l'olandese con Pasalic, sembra la soluzione più ovvia anche perché il centrocampista croato è in ottima forma oppure una scelta fortemente offensivista con De Ketelaere, Scamacca e Miranchuk. Magari per scardinare il probabile 4-4-1-1, che si trasforma spesso e volentieri in 4-5-1, dell'Udinese. Non ci saranno altri cambi nella formazione atalantina con la conferma di Ruggeri ed Holm sugli esterni, intanto sono a disposizione anche Tourè, Toloi, Palomino e Hateboer, fuori invece Hien per un infortunio muscolare. Bisogna sempre fare attenzione perché l'Udinese non solo

si difende ma è efficace sugli esterni, in modo particolare a destra con il velocista Festy Ebosele. Al Friuli creò non pochi problemi alla retroguardia atalantina in coppia con Joao Ferreira che, a sua volta, si costruì il calcio di rigore, poi fallito da Success. Nel frattempo la formazione bianconera, dopo Bijol, fuori per infortunio, sta perdendo anche Nehuén Perez, manca poco al suo passaggio al Napoli. Per Cioffi un ulteriore grattacapo, in attacco recupera Pereyra. La sconfitta di settimana scorsa con il Milan è stata piuttosto indigesta perché quando i friulani pregustavano il suc-

cesso è arrivato il micidiale uno-due dei rossoneri. All'andata è stato un pareggio (1-1) tirato per i capelli grazie al gol di Ederson di testa, dopo una delle più brutte prestazioni dei nerazzurri che, probabilmente, avevano ancora le scorie del giovedì di Europa League (Atalanta- Sturm Graz 1-0). L'Atalanta di oggi è un'altra squadra, consapevole dei suoi mezzi e intenzionata a continuare la scalata della classifica. Ci sarà uno spettatore d'eccezione, oggi pomeriggio, ad assistere ad Atalanta-Udinese: Paulino Aparecido Evair.

Giacomo Mayer



CAL
CENTRO AUDIOPROTESICO LOMBARDO

RICHIEDI UNO SCREENING GRATUITO 

LA MIGLIORE MEDICINA A TUA DISPOSIZIONE È LA PREVENZIONE!

CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO anche a domicilio

TEST DELL'UDITO + CONSULENZA OTORINO CON LA PROVA DEGLI APPARECCHI ACUSTICI

Monitorare periodicamente la salute del tuo sistema uditivo ti consente di identificare in maniera precoce la perdita di udito, evitando che si trasformi in condizioni più gravi come sordità o perdita di memoria.

FISSA IL TUO APPUNTAMENTO CHIAMANDO
035 342680

Via Corridoni 95 - Bergamo
info@cal-bergamo.it



Emil Holm, grandi prestazioni nell'ultimo periodo

Foto Mor

STREET FOOD *Da Andrea*

DURANTE LE PARTITE IN CASA DELL'ATALANTA
via Giulio Cesare vicino al n. 26 , BERGAMO

**VIENI A PROVARE I PANINI RUSTICI
TUTTI A € 6,00** 11 SALSE
11 BIRRE

Da LUNEDI' a VENERDI' dalle 11.45 alle 14.00
zona industriale - via Carso 69 - MADONE - 

SABATO E DOMENICA
PONTE SAN PIETRO via XXIV Maggio - campo sportivo A. VILLA
durante campionato e tornei (salvo partita Atalanta)

Per informazioni cell. 351 720 69 18 

Seguici sul social   

Porta chiusa alla cessione dei big

MERCATO *Koop ed Ederson richiestissimi ma se ne potrà parlare (forse) solo a giugno*

Premessa d'obbligo: nessuno dei gioielli dell'Atalanta verrà ceduto in questa sessione invernale del mercato ormai avviata alla conclusione. Per la verità non ci sono nemmeno state offerte perché la Dea aveva più volte fatto sapere di non volersi privare dei suoi due giocatori diventati oggetto di desiderio dei grandi club: Ederson e Koopmeiners. Ma tutti li vogliono, dalla Premier League alla Juventus. Uno di loro potrebbe partire in estate, perché uno dei tre gioielli, includendo come terzo Scalvini, come ogni estate verrà ceduto, ma uno solo perché non ci sarà nessuna vendita di massa, partirà un solo giocatore importante, come succede ogni anno, a prescindere o meno dalla qualificazione in Champions che comunque porta introiti da 50 milioni ulteriori. Più probabile che sia l'olandese a partire, ma solo per una cifra adeguata: in estate il numero 7 avrà anche la vetrina degli Europei con la nazionale arancione che potrebbe amplificarne il valore di mercato, intorno ai 55-60 milioni. Tre o quattro volte rispetto ai 14 milioni investiti nel 2021 per acquistarlo dall'AZ Alkmaar. Il futuro non immediato di Teun Koopmeiners potrebbe essere in bianconero: la Juventus, orfana di Pogba, lo vorrebbe per rinforzare il suo centrocampo per la prossima stagione con la prospettiva del ritorno in Champions League. Al momento però non ci sarebbe ancora nessuna trattativa aperta, perché come detto in questa



Teun Koopmeiners è arrivato nel 2021 dall'AZ Alkmaar per 14 milioni di euro

Foto Mor

sessione di gennaio l'Atalanta non ha intenzione di cedere nessuno dei suoi gioielli. Se ne riparerà da maggio e non solo di RoboKoop, perché la Signora con la dirigenza nerazzurra dialoga anche sul 23enne portiere Marco Carnesecchi che sulla sponda bianconera del Po vedono come il successore di Szczesny, nel 2024 o nel 2025.

Non si muoverà fino a giugno nemmeno Josè Ederson dos Santos da Silva, che eppure è richiestissimo dai club britannici. Tutti oltre Manica lo vogliono e sono pronti a presentare offerte superiori ai 40 milioni. Per il brasiliano classe 99, 25 anni a luglio, rivelazione della prima metà della stagione dei nerazzurri con sei gol, si stanno muovendo diversi club della Premier League, dal Tottenham Hotspur al Newcastle fino al Manchester United. Club che in un recente passato hanno già fatto affari con la Dea, con Luca Percassi e Lee Congerton: il Tottenham dai nerazzurri ha preso Romero e Gollini, lo United ha speso circa 110 milioni per i gioielli atalantini Diallo e Hojlund. Anche su Ederson c'è la Juventus, che lo vorrebbe in alternativa a Koopmeiners. Arrivato nel luglio del 2022 dalla Salernitana, acquistato per 22 milioni complessivi, oggi Ederson ne vale quasi il doppio e le sue quotazioni sono destinate a salire ulteriormente se continuerà a giocare così bene e a contribuire alla galoppata dell'Atalanta in campionato e in Europa.

Fabrizio Carcano

DECORAZIONE AUTOMEZZI

STAMPA GRANDE FORMATO

CARTELLONISTICA E VETROFANIE

PROGETTAZIONE GRAFICA

NOVECENTO GRAFICO *dal 1959*

STAMPA LITOGRAFICA E DIGITALE

ABBIGLIAMENTO E GADGET PERSONALIZZATI

Via Pizzo Redorta, 12/A - 24125 Bergamo - 035 295370 - info@novecentografico.it  novecentografico.it  Novecento Grafico  novecento_grafico

COMETAL

ALUMINIUM INSIDE

ALLUMINIO E METALLI NON FERROSI PER L'INDUSTRIA

Via F. Ferri, 2 - 26019 VAILATE (CR) - T. 0363.848950 - www.cometal.it

Cinque pareggi nelle ultime sette

DEA-UDINESE, I PRECEDENTI DELL'ERA GASP *Ma ci sono anche due goleade nerazzurre*

La rincorsa alla zona Champions dell'Atalanta riparte dalla sfida del Gewiss Stadium contro l'Udinese. Per la formazione nerazzurra, il trend contro la formazione friulana è decisamente positivo, specialmente da quando in panchina siede Gian Piero Gasperini. Il tecnico di Grugliasco ha avviato la sua avventura in quel di Bergamo nella stagione 2016/17, anno in cui nel doppio confronto con i bianconeri, la Dea ha incassato una pesante sconfitta a Bergamo e un pareggio alla Dacia Arena. Per l'appuntamento con la prima vittoria, infatti, il tutto è rimandato alla stagione seguente, quando dopo il ko per 2-1 in terra friulana, l'Atalanta inaugura un filotto di cinque vittorie consecutive che parte dal 2-0 del 31 marzo 2018 e vede i nerazzurri portare a casa il bottino anche nelle annate 2018/19 e 2019/20. In quest'ultima Gomez e compagni mettono a referto la vittoria più larga della storia atalantina contro l'Udinese: al Gewiss Stadium, il 27 ottobre 2019, matura una prova di forza impressionante che sfocia in un roboante 7-1, griffato dalla tripletta di Muriel, dalla doppietta di Illicic e dai gol di Pasalic e Diallo. Dal campionato 20/21, invece, domina il segno 'x' con Udinese e Atalanta che hanno pareggiato 5 degli ultimi 7 confronti, mentre i rimanenti due hanno visto la Dea vincente in entrambe le occasioni. La seconda di queste rimane, ad oggi, l'ultima affermazione orobica contro i bianconeri: dopo il 7-1 di due anni prima, è arrivata la goleada anche nel fortino di casa dell'avversario. E' il 9 gennaio 2022 e la doppietta di Muriel, accompagnata dai sigilli di Pasalic, Maehle, Pessina e Malinovsky fissano il definitivo 2-6. Da quel giorno solo pareggi. Tendenza che la Dea vuole invertire già a partire dal faccia a faccia di Bergamo.

MDC

I precedenti nell'era Gasperini

15 partite
7 vittorie Atalanta
6 pareggi
2 sconfitte

Stagione 16/17: Atalanta-Udinese 1-3, Udinese-Atalanta 1-1
Stagione 17/18: Udinese-Atalanta 2-1, Atalanta-Udinese 2-0
Stagione 18/19: Udinese-Atalanta 1-3, Atalanta-Udinese 2-0
Stagione 19/20: Atalanta-Udinese 7-1, Udinese-Atalanta 2-3
Stagione 20/21: Udinese-Atalanta 1-1, Atalanta-Udinese 3-2
Stagione 21/22: Atalanta-Udinese 1-1, Udinese-Atalanta 2-6
Stagione 22/23: Udinese-Atalanta 2-2, Atalanta-Udinese 0-0
Stagione 23/24: Udinese-Atalanta 1-1



L'esultanza di Ederson dopo il gol del pareggio nella partita d'andata contro l'Udinese

Foto Mor

SERVIZIO
D'ASPORTO

PRANZI DI
LAVORO



Portofino
— RISTORANTE & PIZZERIA —



 Pizzeria Ristorante Portofino

Via Ferruccio dell'Orto 16/B 24126 BERGAMO (BG)

035/322074 portofino.bergamo@gmail.com

TUTTO

PER COSTRUIRE, RISTRUTTURARE E FARE MANUTENZIONE

Siamo aperti tutti i giorni, all'ingrosso e al dettaglio, con oltre 25.000 prodotti tecnici professionali delle migliori marche ai prezzi meno cari del mercato.

Passa a trovarci!

TECNOMAT

PIU' PROFESSIONALE, MENO CARO

DOMENICA APERTO

Ingrosso e Dettaglio



Nei reparti **ferramenta, elettricità, legnami e vernici** **BANCHI SERVITI** da venditori specializzati che sapranno consigliarti le **soluzioni giuste** per i tuoi **progetti di lavoro**.

Nella nostra grande area esterna del **Centro Edilizia** un **CIRCUITO DRIVE IN** che offre un servizio **pratico e rapido** per acquistare e caricare le merci voluminose.



DIVENTA NOSTRO PARTNER MIGLIORA IL TUO BUSINESS!



Cerchiamo posatori che possano **diventare nostri partner**.

Insieme alla tua professionalità possiamo essere al servizio del cliente migliorando il tuo business.

Ricerchiamo installatori di **finestre, persiane, tapparelle, cassonetti e fotovoltaico**.

Entra a far parte della squadra, scrivi una mail a posatori@tecnomat.it con la ragione sociale, nome, cognome, un contatto telefonico e i negozi per i quali vorresti essere partner e verrai contattato per avere maggiori informazioni.

DIVISIONE GRANDI CLIENTI

Offriamo un servizio riservato a **cantieristica, rivendite specializzate, B2B, HoReCa, aziende multiservizi, facilities, studi di progettazione, ingegneria e architettura, piccole, medie e grandi imprese**.

Vantaggi esclusivi:

- personale dedicato
- preventivi personalizzati
- logistica dedicata e ottimizzazione delle consegne
- possibilità di pagamenti dilazionati e premi di fine anno al raggiungimento di obiettivi di fatturato.

CARTA PRO



Gratuita, riservata ai professionisti con partita IVA, valida in tutti i negozi e online con numerosi vantaggi:

- **prezzi dedicati** sull'acquisto di oltre 5000 prodotti a marchio
- **servizi esclusivi**
- sempre con te in **formato digitale**



**SOTTOSCRIVILA
ONLINE
O IN NEGOZIO!**

PRODOTTI SU ORDINAZIONE



Sole in negozio

Arricchiamo la nostra offerta con **più di 3500 prodotti tecnici**

disponibili su ordinazione. Cerca il logo dedicato all'interno del negozio e **chiedi** tutte le informazioni **al nostro personale**.

TECNOMAT

PIU' PROFESSIONALE, MENO CARO

DALMINE (BG)

Via Roggia Serio Grande, 17 (Via Provinciale angolo Via delle Valli)

Servizio clienti: 02/83905463 - tecnomat.it

Dal lunedì al sabato 07:00 - 20:30 / domenica 08:30 - 20:00

Il Centro Edilizia dal lunedì al sabato apre alle 6.30. Mezz'ora prima!!!





Via Pradone, 15, Covo BG
Cel. 349 423 1764

sky

Il Bar apre alle 5.30
Non perderti l'emozione delle
partite in diretta su Sky!



ATALANTA



29. Marco Carnesecchi

1. Juan Musso
31. Francesco Rossi
42. Giorgio Scalvini
19. Berat Djimsiti
4. Isak Hien
23. Sead Kolasinac
2. Rafael Tolói
6. José Luis Palomino
7. Teun Koopmeiners
15. Marten de Roon
13. Éderson
25. Michel Adopo
3. Emil Holm
77. Davide Zappacosta
33. Hans Hateboer
21. Nadir Zortea
20. Mitchel Bakker
22. Matteo Ruggeri
17. Charles De Ketelaere
8. Mario Pasalic
59. Aleksey Miranchuk
11. Ademola Lookman
90. Gianluca Scamacca
10. El Bilal Touré
9. Luis Muriel



UDINESE



1. Marco Silvestri
40. Maduka Okoye
93. Daniele Padelli
18. Nehuén Pérez
29. Jaka Bijol
31. Thomas Kristensen
30. Lautaro Giannetti
23. Enzo Ebose
3. Adam Masina
27. Christian Kabasele
16. Antonio Tikvic
5. Axel Guessand
33. Jordan Zemura
12. Hassane Kamara
19. Kingsley Ehizibue
13. João Ferreira
11. Wallace
21. Etienne Camara
24. Lazar Samardžić
4. Sandi Lovrić
32. Martín Payero
37. Roberto Pereyra
6. Oier Zarraga
8. Domingos Quina
2. Festy Ebosele
80. Simone Pafundi
79. David Pejić
15. Marley Aké
26. Florian Thauvin
22. Brenner
10. Gerard Deulofeu
17. Lorenzo Lucca
7. Isaac Success
9. Keinan Davis
20. Vivaldo Semedo
34. Sekou Diawara



RISTORANTE PERUVIANO



-INTI-
IMPERO GASTRONOMICO




**SABATO E DOMENICA
PIATTI ALLA
CARTA**
RISTORANTE PERUVIANO




PRENOTA UN TAVOLO
389 200 4938
Via Sant Alessandro 24-A BERGAMO

nearitv.com/inti

SCOPRI UN ALTRO MODO DI FARE BANCA.

Ti aspettiamo nella nuova **FILIALE DI BERGAMO**
viale Papa Giovanni XXIII, 104 | Palazzo Rezzara



www.bccmilano.it

Offerta commerciale riservata ai nuovi Clienti

- Canone di tenuta conto **gratuito** per 12 mesi
- Carta di debito **gratuita**
- Carta di credito **gratuita** per il primo anno
- Bonifici on line a **condizioni agevolate**
- Polizza infortuni **gratuita** per 12 mesi
- Mutuo casa a **condizioni esclusive**

...E SE HAI MENO DI 25 ANNI

- Canone di tenuta conto **gratuito**
- Carta di credito sempre **gratuita**
- Operazioni **gratuite** per 12 mesi

Siamo la più grande Banca Cooperativa della Lombardia.

Siamo presenti dove gli altri non arrivano e reinvestiamo gli utili nel territorio.



Consulta l'elenco di tutte le Filiali tramite il QR code qui a fianco o digitando il link bccmilano.it/filiali

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali e per quanto non espressamente indicato, si rimanda ai fogli informativi del Conto Famiglia, per l'offerta base, e del Mi Conto Giovani, per l'offerta ai minori di 25 anni, sul sito bccmilano.it ed alla documentazione contrattuale disponibile presso le Filiali.

Centro Servizi Funebri
"Il Cuore Bergamasco"
FUNERALI NELLA CITTÀ DI
BERGAMO
GRANDE RITO a partire da
€ 2.750,00
CLASSICO a partire da
€ 2.400,00
SEMPLICE a partire da
€ 1.850,00
A DISPOSIZIONE CASE FUNERARIE



Cell. 389-9389355 - Tel. 035 0402222

CARROZZERIA OROBICA S.A.S.
di Rinaldi Fabio - Cell. 346 69 32 366
info@carrorobica.com info@pec.carrorobica.com

PEDRENGO - Via G. Leopardi 9
Tel. 035 661228 - Fax 035 667179

Sistemazione auto, moto, veicoli industriali
Vettura di cortesia
Lucidatura
Ripristino cerchi in lega
Sostituzione cristalli
Ripristino interni e sterilizzazione



El Bilal Touré scalda i motori

PRIMO PIANO Dopo il lungo infortunio, l'attaccante maliano è pronto a prendersi un po' di minutaggio

12 e 24 agosto, 11 e 15 gennaio. Per **El Bilal Touré**, che forse forse nel pomeriggio accumula il primo minutaggio ufficiale, gli estremi temporali della caduta e della rinascita. Dagli occhiali inforcati con la Juventus nell'amichevole fatale di Cesena tra botte, scatti e zanzare, fino all'anticipo della ventiduesima, le tappe della prima stagione già ridotta a meno della metà per la nuova sensazione dell'attacco dell'Atalanta hanno avuto come momenti chiave l'operazione dal luminare Ramon Cugat e la doppietta imbracciata con la Real Calepina a meno 4 dalla convocazione col Frosinone. A L'Eco di Bergamo, in settimana, i distinguo di Gian Piero Gasperini da speranziosa accesa: "Fa tutto con noi da due settimane, ma ha giocato una partita negli ultimi dieci mesi. Lo presenterò in campo quando potrà anche essere competitivo".

Presentato il 29 luglio come l'investimento più costoso della storia del club, 28+3 o 29+2 più il 15% sulla futura rivendita, il nazionale del Mali nato in Costa d'Avorio ha dovuto pure schivare i tackle da carte bollate della sua Federazione. La mail della convocazione, la conditio sine qua non per avere il nulla osta per partire in direzione Coppa d'Africa, sarebbe dovuta pervenire sui server di Zingonia entro il 17 dicembre, senza in realtà materializzarsi nemmeno nell'antispam. La rivendicazione del ct Eric Chelle, da monocrate dei diritti e dei doveri in vena di minaccia di azioni legali ("Gli hanno impedito di allenarsi"), ai piani alti del Centro Sportivo Bortolotti deve essere apparsa come un pugno agitato nell'aria e privo del potere di spatarla di un refolo. Il ragazzo, "sveglio e vivace" secondo il mister, chissà, un po' ne sarà rimasto turbato. Eppure, agli occhi dei testimoni dell'uno-due destro-testa contro lo sparring partner chiodunese-telgatese-grumellese allenato da Daniele Capelli, in quel giovedì pomeriggio sul Campo Principale in mezzo alle seconde linee all'indomani del trionfo di San Siro nel quarto antimilanista di Coppa Italia, soltanto felicità pura all'orizzonte. Tocco da calcetto davanti alla riga, anche per il divieto dello staff medico-tecnico di calciare a tutta gamba, e incarnata imperiale, con Lucho Muriel in fuga e Nadir Zortea forse già presago dell'addio direzione Ciocciaria nelle vesti di assistman, il secondo dalla bandiera.

Come lasciarsi in soffitta in due flash quella



El Bilal Touré, arrivato in estate dall'Almeria, acquisto più costoso della storia dell'Atalanta

tremenda diagnosi estiva, la lesione all'inserzione prossimale del tendine del retto femorale destro, ai tempi di recupero dalla quale il suo commissario tecnico evidentemente credeva il giusto, tanto da scatenare le schermaglie a suon di pubblicazione della lista e minacciate dal pre Natale fin quasi all'Epifania. Ciò a dispetto della sostanziale ricaduta, viste le 11 partite our-
al-

l'Almeria da marzo a maggio, salvo consentirgli di tornare segnando il gol salvezza all'Espanyol. Un duro, El Bilal, cui non può pesare il 10 dei grandi sulle spalle, scritto sotto il nome perché il cognome è fin troppo comune. E lui non è affatto come tutti gli altri, guidato com'è da una determinazione ferrea, da attaccante multiuso bravo spalle alla porta ma ancor più ad allargarsi per corse a perdiffiato, duetti e chiamate in profondità.

Il nativo di Adjamé, Costa d'Avorio, 22 anni lo scorso 3 ottobre, al suo ex allenatore in Spagna, Rubi, alla fin fine prima della permanenza nella Liga ha regalato perle da infilare e sgranare nel rosario del pallone. 7 gol e 2 assist, da match winner col Barcellona e da firmatario del pari con l'Atletico Madrid. Ri-emigrato quindicenne in Mali, all'Afrique Football Elite dell'ex catanzarese e modenese Diomansy Kamara in cui, dopo gli esordi "veri" nell'Ivoire Academie, El Bilal, cresciuto coi nonni materni, brucia le tappe in patria e fuori. Convocato da Mamoutou Kané appena diciassettenne nel Mali Under 20, senza segnare lo trascina alla vittoria della Coppa d'Africa di categoria nel 2019 in Niger, attirando su di sé le mire dello Stade Reims. Cinque gol all'esordio col suo trampolino di lancio maliano si derubricano a uno più assist nella rimonta sul 4-4 al battesimo del fuoco con la squadra riserve dei francesi allenata da Frank Chalçon, il primo allenatore europeo, che ne rammenta le difficoltà iniziali col freddo clima continentale. Portato in area Ue dal lungimirante di-

rettore generale del Reims, Mathieu Lacour, esplose sotto il tecnico David Guion. 9 palloni nel sacco in 68 match complessivi, a ruota dei 2 in 2 nella seconda squadra. Ormai nella cassapanca in solaio i 7 in 22 nella calda Andalusia dalle brezze atlantiche, è giunta l'ora di accumulare cifre anche nel nerazzurro che colora le sponde del Brembo, del Serio, del Morla e della Tremana. Le stesse che minacciano di allagare la costruenda Curva Sud, quella che insieme alla Nord è smaniosa di smaniare per il suo nuovo eroe.

Simone Fornoni

Bergamo & Sport
www.bergamosport.it

**Tutti i lunedì in edicola
e su tutti i dispositivi digitali
Tutto il calcio, il ciclismo
e lo sport provinciale**

Tel. 035 19910187 - bergamosport@gmail.com

Bergamo & Sport

Società editrice: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale San Paolo 27 - 24128 Bergamo
Tel. 035 19910187

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 01591400965
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Barilari
PUBBLICITÀ: Camello Mangini 333.8508911 - camelmangini@gmail.com
STAMPATORE: Type 512

Via Carboni Sardo 5 - 21062 - Borsario di Busio Arzico - Tel. 0315 349631
Registrazione Tribunale di Bergamo n.24 del 15-08-2005
Direttore: matbarilari77@gmail.com

Redazione: matbarilari@bergamosport.it
Tipografia: grafico.bergamosport.it

Amministrazione: segreteria@bergamosport.it

Tutti le pubblicazioni del giornale di cui il direttore legale è il 15 maggio 2017 n. 17
Costato 0,10 euro (iva inclusa) e 0,10 euro (iva inclusa) della
letture fiscalmente 7 del articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70.

Siamo presenti anche su    www.bergamosport.it

 FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI
L'Associazione editrice di Torino del Gruppo Editoriale FIE Edizioni
-IMP- riconosce tutti i suoi associati di diritto
all'Ordine di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale
e alle decisioni del Comitato di Controllo

C'è tanto rosso in tempi recenti

LA RUBRICA *Continua il viaggio alla scoperta delle maglie più iconiche dell'Atalanta*

Continua la rubrica sulle magliette più belle e iconiche della nostra amatissima Dea, anche oggi andremo a spasso nel tempo tra cimeli del passato e perle più recenti nerazzurre. Il viaggio di oggi inizia dalla stagione 93-94 con la bellissima maglietta ospiti di quell'anno. Nella semplicità di una tinta bianca troviamo al centro del petto due linee, una nera e una azzurra, che vanno da fianco a fianco contornando quindi la parte frontale della maglietta; al centro è inserito lo stemma della Dea rotondo che era molto comune per le maglie in trasferta. Gli sponsor sulla maglia danno contrasto dato il loro colore rosso acceso, per la parte tecnica abbiamo Lotto mentre come main sponsor compare Tamoil. A guidare l'armata nerazzurra quell'anno c'era Ganz con i suoi gol, ottenne infatti a fine stagione il merito di capocannoniere di squadra.

Molto più recente è la maglietta della stagione 2018-19 fatta proprio per richiamare quella della stagione 93-94. Il design infatti riprende le bande centrali orizzontali ma inverte i colori: troviamo quindi prima la banda azzurra e successivamente quella nera. Per alleggerire lo spessore delle due linee troviamo un distacco marcato sia lateralmente, sia tra le stesse sempre in bianco riprendendo il colore forte della maglia. Possiamo ammirare un dettaglio azzurro al livello delle spalle su

ambo i lati e delle finissime rifiniture nerazzurre sul bordo delle maniche. Al centro della divisa troviamo sempre lo stemma circolare raffigurante la Dea mentre nella parte centrale-inferiore è posto il main sponsor Radici Group. Durante quell'annata l'Atalanta raggiunse la finale di Coppa Italia, e chissà che anche quest'anno possa ripetere quella formidabile impresa.

Rimanendo sempre in tema trasferte, con l'arrivo del nuovo millennio per la stagione 99-2000 Asics ha confezionato questo capolavoro di maglia. Al primo sguardo potrebbe sembrare un semplice tinta unita bianca ma osservandola con attenzione possiamo notare con un effetto quasi ombreggiatura più scura lo stemma caratteristico circolare disegnato per tutta la maglia. I colori sociali del club vengono ripresi nel colletto che riprende lo stile della camicia con un colore tra il blu e l'azzurro che termina frontalmente con delle bande nere; anche nelle maniche compare il nerazzurro posto al livello delle ascelle. Con questo kit Caccia giocò la sua ultima stagione a Bergamo e la visse da protagonista mettendo a referto un totale di 23 reti tra Serie B e Coppa Italia.

Nel 2007 per festeggiare il centenario di fondazione dell'Atalanta, Errea propose questa divisa volta a riprendere il passato e che venne apprezzata moltissimo dalla tifoseria. Oltre al classico nerazzurro proposto



Maglia 93 94 away



Maglia 99 00 away



Maglia anniversario 07 08



Maglia 18 19 away



La maglia corallo del 21 22



La maglia "orobica" di quest'anno

con le bande verticali troviamo il particolare culmine della divisa nella zona del collo perché lo sponsor tecnico decise di riproporre lo stringato come metodo di chiusura. A completare l'ope-

ra d'arte troviamo al centro della maglia uno stemma speciale disegnato per i 100 anni. I main sponsor erano Sit-In e Daihatsu collocati rispettivamente al centro e sulla parte superiore sini-

stra della maglia. Quell'anno a vestire i colori nerazzurri c'erano leggende del club quali Cristiano Doni e Marino Defendi.

A donare un colore insolito e particolare all'Atalanta ci pensò

Joma nella stagione 21-22 creando una maglia rosso corallo, inoltre le tinte nerazzurre compaiono sui bordi delle maniche e sui fianchi. Il colletto è fatto a polo e presenta il contrasto azzurro rosso. Un dettaglio non subito visibile è quello della rappresentazione della nuova Tribuna Rinascimento in basso rilievo nella parte inferiore della divisa. Infine a generare contrasto con il rosso è stato scelto di rappresentare lo sponsor Plus 500 in nero. Questa divisa venne apprezzata moltissimo dai bergamaschi perché associata a grandissime prestazioni, quindi considerata un portafortuna per la squadra.

Chiudiamo il viaggio di oggi arrivando al presente. L'ultimo kit di oggi è quello annunciato il 28 ottobre 2023. Una maglia che riprende in tutto e per tutto Bergamo dato che attraverso la tecnica tono su tono Joma ha riprodotto nella zona centrale superiore la mappa della città. A incorniciare la "bergamaschità" della maglia troviamo il rosso acceso che riprende uno dei due colori sociali della provincia orobica. Proprio nel match d'andata contro l'Udinese era stata utilizzata dai giocatori, ma venne indossata per la prima volta nel match vinto ad Empoli. Forse proprio il rimando a queste tinte accese potrebbe regalare ancora la stessa fortuna della maglia corallo del 2021, non ci resta che scoprirlo.

Marco Novali

ONORANZE FUNEBRI



La qualità al servizio di tutti

Servizi funebri
a Bergamo e provincia

Possibilità di servizio
in casa del commiato

Ci trovate a

Bergamo - Viale E. Pirovano 2/H (Viale Cimitero)
Treviolo - Via Risorgimento 16 (Albegno di Treviolo)

REPERIBILI 24/24 H

Tel. 035 0634414 - 388 5818410 - 347 9949324
info@caldarascottionoranzefunebri.it
www.caldarascottionoranzefunebri.it

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

La scuola che cambia

OPEN DAY

Sabato 3 Febbraio

ORE 15



Da noi i nuovi corsi
Liceo del Made in Italy
e Tecnico Informatico Quadriennale.
Inquadra il qr-code e registrati!



Leonardo da Vinci
La scuola che sa imparare



International
Schools
Partnership

Bergamo | Via dei Caniana, 2b | Via G.B. Moroni, 255 | centrostudi.it

NUOVA APERTURA



COSTANTINO
crudore

piazza Giovanni Paolo II 5, Brembate di Sopra
Tel. 036 620024
www.costantinocrudore.it

SPECIALITÀ PESCE CRUDO
PIZZA NAPOLETANA

Ritorno al passato per Muriel

PRIMO PIANO *Lucho venne portato in Italia dall'Udinese. In Friuli stagioni di alti e bassi*

Uno degli ex di giornata è **Luis Muriel**, il colombiano viene ingaggiato dall'Udinese nell'estate del 2010 (arriva dal Deportivo Cali), ma per due stagioni indossa le casacche di Granada e Lecce in prestito. Nel luglio 2012 torna all'Udinese e, ironia della sorte, la prima rete nella società friulana la sigla il 22 dicembre contro l'Atalanta a Bergamo. Al termine della stagione le sue 11 reti gli consentono di diventare il secondo capocannoniere della squadra dopo un certo Antonio Di Natale. Nella stagione successiva, ovvero 2013/14, i friulani debuttano con i preliminari di Europa League e proprio Luis sigla una doppietta che stende (3-1) i bosniaci del Siroki Brijes, siglando così le

sue prime reti europee in carriera. Durante la stagione si mette in mostra con giocate di lusso e riesce a chiudere l'annata con la bellezza di 8 reti in 31 presenze, ma i suoi rapporti con la società sono sempre più turbolenti e i comportamenti del ragazzo sono difficili da gestire. Le prestazioni del colombiano attirano l'interesse di vari club europei, su tutti quello dell'Atletico Madrid che mette sul piatto 18 milioni di euro per le prestazioni del giocatore. Il passo per poter emergere nel grande palcoscenico della Champions League sembrerebbe vicinissimo, ma la società friulana rifiuta l'ingente somma. Dopo metà stagione, nella quale scende in campo in 11 sfide senza segna-

re e fornendo un unico assist, viene ceduto alla Sampdoria per 12 milioni di euro. Il suo rendimento e qualche "disguido" extra campo non aiutano il calciatore a sbocciare definitivamente, ma l'Udinese e il tecnico Francesco Guidolin hanno provato a gestire un genio-folle. Nel corso della sua carriera bianconera è stato martoriato da diversi infortuni muscolari ed una frattura del femore, per un totale di 40 gare saltate e con 244 giorni in infermeria. Un calvario infinito per Luisito, dal quale ha fatto fatica a riprendersi sotto la gestione friulana, ma ora sbocciata definitivamente a Bergamo: più invecchia, più migliora.

Andrea Ghidotti



Luis Muriel con Gian Piero Gasperini

Foto Mor



bmi

Via Tribulina 8 - CASNIGO (BG)
Tel. 035 740289 | Cell. 340 2878703

SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC

Barriere Porte finestre & Finestre Porte d'Ingresso

Pensiline & Coperture Facciate esterne

Scopri di più su www.bmiserramenti.it



Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione

www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO



BRIGNOLI

COSTRUZIONI s.r.l.

Albino (BG) SINCE 1976

Via Aldo Moro, 33 24021 Albino (Bergamo)

cell 342 0394761 / 335 323016

info@brignolicostruzioni.it

Cioffi a caccia di punti salvezza

GLI AVVERSARI *L'Udinese non dispiace ma i troppi pareggi lasciano i friulani nei bassifondi*

L'Udinese che si presenta al Gewiss Stadium non può certamente definirsi tranquilla. Lo dice la classifica: 18 punti totali, frutto di 2 vittorie, 12 pareggi e 7 sconfitte, con un margine di appena una lunghezza sulla zona retrocessione. La settimana bianconera extra campo è stata a dir poco tribolata: la beffa in rimonta (2-3) incassata contro il Milan ha lasciato in eredità anche la pesante questione razzismo in merito ai cori nei confronti del portiere rossoneri Maignan. Le telecamere interne del Bluenergy Stadium hanno pronunciato il verdetto: il numero di tifosi coinvolti per il "fattaccio" è salito a cinque. Il primo era già stato identificato meno di 48 ore dopo l'incontro, mentre gli altri nei giorni scorsi. Si tratta di cinque soggetti compresi tra i 32 e i 46 anni. Uno di questi sarebbe, ironia della sorte, una persona di colore. Una situazione che ha portato alla squalifica di una giornata dell'impianto friulano. Dopo un'accurata analisi degli atti ricevuti, il club ha deciso di presentare reclamo alla Corte Sportiva d'Appello Nazionale FIGC contro la decisione del Giudice Sportivo. "Abbiamo riflettuto a lungo sul presentare reclamo o meno - ha detto il direttore generale Franco Colavino -. Dopo una lettura scrupolosa degli atti, però, abbiamo maturato la consapevolezza di dover procedere in tal senso per salvaguardare la reputazione del nostro club, storicamente multietnico, e l'impegno dimostrato nel perseguire i colpevoli e contro le discriminazioni. Al tempo stesso, vogliamo tutelare anche la nostra gente, tradizionalmente corret-

ta, ingiustamente pregiudicata da un provvedimento che colpisce l'intera tifoseria a fronte di inqualificabili comportamenti di pochi". Chi vivrà, vedrà. Sul campo invece l'Udinese, anche nell'ultima uscita contro il Milan, ha dimostrato di essere in salute. Il modulo prediletto del

tecnico Cioffi è il 3-5-1-1. In porta Okoye da qualche settimana si è preso la titolarità a discapito di Silvestri: una scelta coraggiosa che va interpretata a medio-lungo termine. Nei tre dietro c'è emergenza assoluta: a Bergamo dovrebbero essere Joao Ferreira, Perez e Kristen-

sen i difensori chiamati agli straordinari. Sulle fasce spazio alla freschezza atletica di Eboese sulla destra e Kamara sulla sinistra. Il metronomo in mediana è quel Wallace a cui è impossibile rinunciare per gli equilibri che garantisce. Ai suoi fianchi, due come Lovric e

Samardzic non sono da meno in tema di quantità e qualità: il secondo è al centro delle trattative di mercato ed è pronto al grande salto in estate (o prima?) in una big. Attenzione però anche a Payero, altro elemento interessante. Nel ruolo di trequartista si giocano una

maglia Pereyra e Thauvin: tutto dipenderà dalle condizioni fisiche del "Tucu". Terminale offensivo Lucca, ragazzo classe 2000 alla caccia della consacrazione. A Bergamo ci sarà da divertirsi. Atalanta-Udinese non è mai una gara da sbadigli.

Norman Setti



Gabriele Cioffi è tornato a Udine dopo la deludente parentesi di Verona

Foto Mor

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO



Revisioni in giornata senza appuntamento
Meccanico - Elettrauto - Gommista
Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)

G.A. Solutions dal 2008

Qualità Ambiente Sicurezza Energia

CONSULENZE PER SISTEMI DI GESTIONE - ISO 9001, ISO 14001 E ISO 45001

Tel. 347 5126184 - info@gasolutions.it - www.gasolutions.it



Pulito per Passione
www.faip.it info@faip.it
MACCHINE PER LA PULIZIA INDUSTRIALE

VASTO ASSORTIMENTO USATO VENDITA NOLEGGIO ASSISTENZA

LAVASCIUGA

VASCHE LAVAPEZZI

MOTOSCOPE



BATTITAPPETI



LAVAMOQUETTE

COMPRESSORI

GENERATORI DI VAPORE

ASPIRATORI

IDROPULITRICI



SPAZZATRICI STRADALI

PULIZIA VETRI E FOTOVOLTAICO



DEUMIDIFICATORI

MONOSPAZZOLE

RAFFRESCATORI





VIA MARINAI, 8
PALOSCO BG
TEL. 035 003 0730

HA TAVOLI ALL'APERTO
SERVE OTTIMI COCKTAIL
SERVE CIBO AL BAR

La Supercoppa dell'imbarazzo

ZOOM A Riyad solo l'Inter attira i tifosi. E ora vogliono portare una giornata di Serie A all'estero

La Supercoppa Italiana 2024 passerà alla storia come una delle più controverse e bizzarre della storia del calcio moderno, dove il denaro conta più della passione, dove il tifoso viene gentilmente messo da parte a favore di trasferte prolifiche ma poco sensate. Infatti, l'esportare la competizione all'estero è stata una scelta prettamente economica che, tra mille polemiche, ha generato un appeal imbarazzante sugli spalti. All'Al-Awwal Park, stadio dell'Al-Nassr di Cristiano Ronaldo, è andata in scena la prima semifinale della final four, nuova formula della supercoppa italiana. Tra lo stupore ed il disgusto, i tifosi hanno dovuto assistere ad uno spettacolo ripugnante, con 9762 spettatori presenti in un impianto da 25mila posti, dove regnava un'atmosfera apatica e poco coinvolgente, come se lo stadio fosse a porte chiuse. I dati però cambiano drasticamente con l'Inter in campo, seguita maggiormente grazie al blasone e alla storia che porta con sé. Nella semifinale contro la Lazio e, successivamente, nella finale contro il Napoli, la squadra di Simone Inzaghi ha fatto registrare un numero di spettatori importanti, tra cui un sold out. Quello che proprio non piace di questa Supercoppa Italiana, però, è l'ambiente freddo e poco presente sugli spalti dello stadio di Riad. L'unico momento nel quale i tifosi si sono fatti vivi è stato in Inter-Napoli, durante il minuto di silenzio dedicato a Gigi Riva, tristemente scomparso proprio durante la partita. Come



Spalti semideserti durante la prima semifinale della Supercoppa Italiana

successo qualche settimana fa con la commemorazione a Beckenbauer, durante la finale di Supercoppa Spagnola tra Real e Atletico Madrid, il pubblico saudita ha colmato di fischi il minuto di silenzio organizzato per onorare "Rombo di Tuono", icona del calcio italiano. Con l'immagine di Gigi Riva sullo schermo luminoso dell'impianto e lo

speaker intento a spiegare al pubblico ciò che stava per accadere per rendere omaggio ad un grande del calcio italiano, dagli spalti si sono alzati fischi assordanti e imbarazzanti. E pensare che Lorenzo Casini, presidente della Lega Serie A, si esprimeva con grande entusiasmo prima della finale tra Inter e Napoli, proponendo addirittura un'in-

terata giornata di campionato all'estero. Tra i paesi menzionati, Casini parla di Stati Uniti e India, visti come un nuovo mondo dove poter esportare il calcio italiano. È interessante notare le grandi proposte del presidente della Lega, molto aperto e orientato verso il futuro. Un futuro dove il tifoso è destinato a rimanere sul divano, guardando la sua squadra

del cuore giocare in uno stadio mezzo vuoto, in India o negli Stati Uniti, solo per permettere alla Lega Serie A di incassare quantità mostruose di denaro. Tutto questo a discapito del tifo italiano, dell'amore e la passione che riempie ogni stadio di questa penisola. Che sia a San Siro o al Via del Mare, la tifoseria risponde presente e lo fa con amore e or-

goglio verso i propri colori, e verso il verde, bianco e rosso della nostra nazione che, sempre più alla ricerca di opportunità commerciali, ripudia i propri cittadini e la bellezza del calcio e degli stadi italiani. E allora lasciamo che un Cagliari-Lecce si giochi a Philadelphia o a Nuova Delhi, chissà che appeal.

Matteo Caccia

Bergamo & Sport *Stadio*

UNA GRANDE OPPORTUNITA' PUBBLICITARIA!
Bg&Sport Stadio, interamente dedicato all'Atalanta, sarà distribuito ai cancelli. Vuoi conoscere la nostra proposta pubblicitaria? Contattaci: sede 035.19910187 - Carmelo 333.9588991 - Sergio: 392.0242426



Flow-Meter è partner ufficiale di LCR Honda



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter** un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza nei settori medicale ed industriale."



flow-meterTM
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it



Un bergamasco a Udine

AMARCORD *Tomas Locatelli: cresciuto da Prandelli, esplose definitivamente in Friuli*

Cresciuto nella Primavera d'oro atalantina targata Cesare Prandelli, con cui vinse un campionato e il mitico Torneo di Viareggio nel 1993, **Tomas Locatelli** (nato a Bergamo il 9 giugno 1976) esordì in prima squadra con la maglia nerazzurra proprio contro l'Udinese il 4 aprile 1994, con il match contro i friulani che terminò con il risultato di 1-1.

Con l'Atalanta, Locatelli, bergamasco doc, disputò due annate e, in particolare, fu protagonista nel 1994/1995 in Serie B quando aiutò con i suoi

guizzi la Dea a ritornare subito nella massima Serie. La stagione in B fu un trampolino di lancio incredibile e il talento cristallino di Locatelli non sfuggì alle grandi squadre, che avevano visto nel ragazzo bergamasco un grande potenziale. Così, nell'estate del '95, Locatelli fece il grande salto acquistato dal fortissimo Milan di don Fabio Capello. Con la squadra rossonera, Locatelli fece alcune apparizioni respirando l'atmosfera magica di Milanello e, soprattutto, vincendo il Tricolore 1995/1996 in quel fantastico

Milan dove giocavano fior fior di campioni tra cui anche il grande centravanti liberiano, icona di quegli anni, George Weah.

Quello del Milan fu il palcoscenico migliore per una bella carriera che il trequartista orobico suggellò anche con due convocazioni nella Nazionale italiana a fine anni '90.

L'esperienza formativa a Milano si conclude nel 1997, quando Locatelli trova casa a Udine, fortemente voluto dalla famiglia Pozzo e da mister Zaccheroni. Si apre così un periodo

d'oro nella carriera del centrocampista, rappresentato dalle tre stagioni in Friuli e dalle successive cinque a Bologna indossando la storica casacca rossoblù dei Felsinei.

È a Udine, però, che Tomas Locatelli trova la sua dimensione: schierato dietro alle punte Bierhoff, Poggi e Amoroso, il trequartista bergamasco fa girare meravigliosamente il reparto

offensivo, facendo divertire il pubblico bianconero e servendo splendidi assist ai compagni. Proprio con Bierhoff nasce un connubio di altissima qualità, tanto che l'attaccante tedesco si piazza in testa alla classifica marcatori della Serie A con la straordinaria cifra di 27 reti, molte delle quali messe a segno in concertazione con Locatelli. Ma la stagione 97-98 è un successone per l'Udinese di Zaccheroni, che riesce addirittura a piazzarsi al terzo posto in campionato dietro solo a Inter e Juventus, campione d'Italia. Dopo la fantastica parentesi a Udine, che gli apre le porte anche della Nazionale maggiore per due match amichevoli (contro Belgio e Svezia), Locatelli disputerà cinque ottime annate anche a Bologna con un certo Beppe Signori e Julio Cruz in attacco per chiudere poi la carriera tra Siena, Mantova, Spal e Arezzo. Un mancino delizioso che da Bergamo è partito per valicare tutti i confini della Serie A. Con grandi soddisfazioni, tanti assist e anche qualche gol prezioso.

Filippo Grossi



Tre immagini di Tomas Locatelli: in tempi recenti (foto 1000cuorirossoblu), con la divisa della Dea (insieme a Magoni) e con quella dell'Udinese

ARVEN
WATER PUMPS

ELETTROPOMPE CENTRIFUGHE MONOBLOCCO MONOBLOCK CENTRIFUGAL PUMPS

ELETTROPOMPE AUTOADESCANTI SELF-PRIMING ELECTRIC PUMPS

ELETTROPOMPE SOMMERGIBILI DRENAGGIO PER CANTIERISTICA SUBMERSIBLE ELECTRIC PUMPS FOR CONSTRUCTION WORK SITE DRAINAGE

ELETTROPOMPE SOMMERGIBILI PER ACQUE CARICHE E FANGOSE SUBMERSIBLE ELECTRIC PUMPS FOR WASTE WATER AND MUD

ELETTROPOMPE SOMMERGIBILI PER ACQUE CARICHE SUBMERSIBLE ELECTRIC PUMPS FOR WASTE WATER

www.arven.it



**MESSA IN OPERA PARETI E CONTROSOFFITTURE IN CARTONGESSO
REALIZZAZIONE DI INTERNI ED ESTERNI DI ABITAZIONI LOCALI, COMMERCIALI E NEGOZI**

***I.C.R. Cartongessi s.r.l.
Via A. Volta 24/a - Almè (BG)
Tel.: 035 637373 - www.icrcartongessi.it***

Punite i colpevoli, non tutti i tifosi!

I FATTI DI UDINE *Un turno a porte chiuse per colpa di pochi imbecilli. Ma le responsabilità dovrebbero essere sempre individuali*



Mike Maignan, portiere francese del Milan

Foto Mor

“Non è il giocatore a essere stato attaccato, ma l'uomo”. Comincia in questo modo il post Instagram di **Mike Maignan** pubblicato il giorno successivo ai vergognosi episodi avvenuti nel corso di Udinese-Milan dell'ultimo turno di campionato. Durante la prima frazione della gara il portiere francese è stato bersagliato da ululati e commenti a sfondo razziale da alcuni elementi della curva friulana. Se inizialmente l'estremo difensore ha richiamato solamente l'attenzione della propria panchina e dell'arbitro, nel momento in cui gli insulti

razzisti non si sono placati il portiere rossoneri ha imboccato la via degli spogliatoi a partita in corso. Il forte gesto di Maignan - tornato in campo cinque minuti più tardi dopo un colloquio con i compagni - ha toccato il cuore del calcio italiano e non solo, scoprendo per l'ennesima volta il vaso di pandora che in una società civile non dovrebbe nemmeno esistere. I messaggi di solidarietà per il diretto interessato non sono mancati: dal connazionale Mbappé al presidente della Fifa Infantino fino ad arrivare al collega di reparto dell'Udinese Silve-

stri. Non è passata inosservata anche la proposta del sindaco di Udine Alberto Felice De Toni, intenzionato a conferire la cittadinanza onoraria al giocatore del Milan in tempi brevi. La presa di posizione della società friulana è stata espressa attraverso un comunicato, in cui viene rimarcata la lotta contro ogni forma di discriminazione e la promessa di pene severe ai colpevoli di questi comportamenti deplorabili. Pochi giorni dopo le parole si sono susseguite i fatti: i cinque tifosi incriminati sono stati individuati e puniti con cinque di daspo e l'impossibilità a vita di accedere nuovamente sulle tribune dell'Bluenergy Stadium. Ha suscitato invece molti dibattiti la sentenza del giudice sportivo di far disputare Udinese-Monza del prossimo weekend a porte chiuse. Non è la prima volta che si prendono misure di questo genere: basti pensare alla chiusura di San Siro per due gare e della Curva Nord Milano per un ulteriore match dopo i cori razzisti rivolti a Koulibaly durante Inter-Napoli del gennaio del 2019. Guardandosi attorno, non si può scordare il turno di chiusura della Pisani a seguito dei cori discriminatori rivolti a Dusan Vlahovic nel corso di Atalanta-Juve dello scorsa stagione. Comunque sia, la società friulana ritiene la sentenza della giustizia sportiva troppo eccessiva e ha presentato ricorso “per tutelare la nostra gente corretta”, come enuncia il comunicato del Club. Al momento della lavorazione di questo articolo tutte le porte decisionali sono ancora aperte, ma non c'è alcun dubbio sul fatto che la squalifica del campo leda tutti i tifosi per bene che vanno allo stadio per godersi l'evento sportivo e sostenere i propri beniamini; perché fare andare di mezzo anche loro? La tecnologia per quanto riguarda la sicurezza degli stadi ha fatto dei passi da gigante negli ultimi decenni. Gli impianti sportivi sono diventati dei luoghi più sicuri non soltanto per le misure preventive e le pene più severe, ma in particolare per lo sviluppo di telecamere multifocali che catturano attentamente tutte le azioni e i comportamenti sugli spalti e negli spazi circostanti dello stadio. Prendendo d'esempio il lavoro impeccabile svolto dal Club bianconero nella ricerca dei responsabili, i dubbi sul senso di giustizia per squalifica dell'intero campo rimangono elevati. In uno stato democratico come l'Italia, dove la costituzione sentenzia la responsabilità penale come personale, per quale motivo si tenta ancora di punire tutta un'intera tifoseria se i quattro/cinque imbecilli che attaccano il colore della pelle di un giocatore possono facilmente essere rintracciati con i potenti mezzi tecnologici dei giorni nostri? La partita del ricorso è ancora aperta, auspicando la prevalenza dell'etica e del buon senso nelle sedi opportune. Il nostro augurio più grande invece riguarda l'eliminazione di eventi come quelli di sabato scorso: altri episodi simili, nel mondo del pallone come nella quotidianità, non sono più tollerati.

Fabio Trapattoni

Stella
Stella Trasporti e Logistica srl

La nostra azienda opera nel settore dell'autotrasporto e della logistica dal 1970, e dispone di tutte le autorizzazioni necessarie per operare in ambito nazionale.

L'esperienza professionale, maturata in oltre 45 anni di attività, la disponibilità a recepire le richieste di mercato e la capacità organizzativa ci rendono sicuri di poter soddisfare le esigenze della Vostra Azienda, assicurando efficienza, tempestività e precisione nei servizi.

Trasportiamo, anche in ADR, dal singolo collo sino a bilici completi nell'Italia del Nord con i nostri mezzi, ma effettuiamo regolarmente spedizioni in tutta Italia avvalendoci di nostri fidati corrispondenti.



Sede Legale e Operativa:
Via Bedesco, 326 - 24033 Calusco d'Adda (Bg)
Tel. 035.794128 - E-mail: infotiscali@stella-depositi.it

www.stella-depositi.it

1951 - 2021

MAZZOLENI AUTOMOBILI

70 anni

ALMENNO SAN

BARTOLOMEO

AUTOSALONE MULTIMARCA: AUTO NUOVE, KM. ZERO
E AUTO AZIENDALI

VETTURE USATE ACCURATAMENTE SELEZIONATE
E GRANTITE

OFFICINA ASSISTENZA CON PERSONALE QUALIFICATO,
PER OGNI TUO PROBLEMA TECNICO

I NOSTRI SERVIZI:

- MANUTENZIONE MECCANICA ORDINARIA E STRAORDINARIA
- SERVIZIO GOMME
- DIAGNOSI CENTRALINE ELETTRONICHE
- ELETTRAUTO
- RICARICA CLIMATIZZATORI
- SOCCORSO STRADALE
- LAVAGGIO E SANIFICAZIONI INTERNI
- AUTO DI CORTESIA

MAZZOLENI AUTOMOBILI DAL 1951 AD ALMENNO SAN BARTOLOMEO
Via Aldo Moro 3, 24030 Almenno San Bartolomeo

tel. 035/549657 - 348/8402246

<https://www.facebook.com/MazzoleniAutomobiliSrl>

mazzoleniautomobili.it

OGGI

18:00 JUVENTUS - EMPOLI (DAZN)

La Juve, in uno straordinario momento di forma, reduce da 7 vittorie consecutive, è momentaneamente (l'Inter ha una gara da recuperare) in vetta alla classifica. Tutto il mondo juventino ci crede, continuare a vincere per mettere pressione alla banda di Inzaghi, per tornare al tricolore che manca da tanto, troppo. L'Empoli invece è penultima forza del campionato ma il cambio in panchina, Nicola per Andreazzoli, sembra aver già prodotto qualcosa, dato il secco 3-0 rifilato al Monza; ossigeno puro, che ha portato i toscani sul -2 dal 17° posto. Rabiot e Chiesa non sono al meglio, da valutare la loro convocazione. Date le ottime prestazioni confermato il tandem offensivo Vlahovic-Yildiz. Sponda toscana, Caputo e Baldanzi difficilmente partiranno dal 1° minuto.

JUVENTUS: Szczesny, Gatti, Bremer, Danilo, Cambiaso, McKennie, Locatelli, Miretti, Kostic, Vlahovic, Yildiz. All. Allegri.

EMPOLI: Caprile, Ismajli, Walukiewicz, Luperto, Berszinski, Zurkowski, Grassi, Marin, Gyasi, Cerri, Cambiaghi. All. Nicola.

20:45 MILAN - BOLOGNA (DAZN/SKY)

Il Milan si appresta alla sfida con un avversario ostico, seppur non in un grande momento di forma, come il Bologna, dopo la turbolenta e sudata vittoria di Udine. Gli emiliani invece vivono un periodo no: 3 sconfitte (1 in Coppa Italia con la Fiorentina) e 1 pareggio, col Genoa. Thiago Motta e i suoi vogliono ritrovare l'entusiasmo che ha contraddistinto la loro sin qui memorabile stagione e si presenteranno al Meazza certamente più freschi, dato il riposo dello scorso weekend. Pioli ha ancora la coperta un po' corta e conferma gli 11 di sabato scorso; Motta invece ritrova Saelemaekers (ex di giornata) e Karlsson. Squalificato Posch, De Silvestri agirà sulla corsia di destra.

MILAN: Maignan, Calabria, Kjaer, Gabbia, Theo, Adli, Reijnders, Pulisic, Loftus-Cheek, Leao, Giroud. All. Pioli.

BOLOGNA: Skorupski, De Silvestri, Lucumi, Calafiori, Kristiansen, Moro, Freuler, Orsolini, Ferguson, Saelemaekers, Zirkzee. All. T. Motta.

DOMANI

12:30 GENOA - LECCE (DAZN/SKY)

Il Genoa di Gilardino, imbattuto nelle ultime 6, vanta di una splendida classifica, che lo vede a ben 8 lunghezze di vantaggio e serenità sulla zona retrocessione. Discorso differente invece per il Lecce, che ha perso 4 delle ultime 5 e che di conseguenza è scivolato di qualche posizione; ora 14° a +4 dal Verona terzultimo. Tra le fila dei grifoni restano tante le assenze, a cui si aggiungono gli squalificati Badelj e Frentrup. Malinovskyi allora in cabina di regia, coadiuvato da Strootman e Thorsby. D'Aversa probabilmente confermerà per la terza volta consecutiva il tridente

Oggi c'è Milan-Bologna

IL TURNO DI SERIE A Domani Lazio-Napoli e Fiorentina-Inter

Oudin-Krstovic-Almqvist. Dalla panchina Strefezza, Sansone, Piccoli e il nuovo arrivo Pierozzi.

GENOA: Martinez, De Winter, Bani, Vogliacco, Spence, Thorsby, Malinovskyi, Strootman, Vasquez, Gudmundsson, Retegui. All. Gilardino.

LECCE: Falcone, Gendrey, Baschiroto, Pongracic, Gallo, Gonzalez, Ramadani, Kaba, Oudin, Krstovic, Almqvist. All. D'Aversa.

15:00 H. VERONA - FROSINONE (DAZN)

Il Frosinone, dopo 5 sconfitte consecutive è tornato a sorridere, in casa, per 3-1 col Cagliari, rilanciandosi così in classifica. L'Hellas invece è reduce dal 2-1 rimediato all'Olimpico, coinciso con la prima di Deracciano, Doig, Hien, Ngonge, Faraoni ed Honga e con gli innesti di due giovani talenti olandesi, Tavsan e Noslin, che partiranno dalla panchina. Dawidowicz torna a fare coppia con Magnani; Suslov, Lazovic e Mboula sulla trequarti. Per i ciociari è emergenza difensiva: out Marchizza, Oyono, Monterisi e Lirola. Soule e Reinier alle spalle di Kaio Jorge.

H. VERONA: Montipó, Tchatchoua, Dawidowicz, Magnani, Cabal, Duda, Folorunsho, Mboula, Suslov, Lazovic, Henry. All. Baroni.

FROSINONE: Turati, Zorzea, Okoli, Romagnoli, Gelli, Mazzitelli, Barrenechea, Brescianini, Soule, Kaio Jorge, Reinier. All. Di Francesco.

15:00 MONZA - SASSUOLO (DAZN)

All'andata i brianzoli hanno avuto la meglio, di corto muso, grazie alla prima rete stagionale di Colombo. Da allora, nelle successive 14 giornate di A, Palladino e i suoi hanno portato a casa 16 punti; i neroverdi invece solo 10. Il Sassuolo infatti è solo 15°, a due lunghezze di vantaggio dalla zona retrocessione; numeri che testimoniano una stagione sin qui deludente e sotto le aspettative. Colombo, anche in maniera scaramantica dato il gol all'andata, potrebbe tornare titolare, insieme a Mota e Colpani. In porta torna Di Gregorio. Dionisi ritrova Eric e lancia Doig sulla corsia mancina. Thorstvedt trequartista, Laurenté e Berardi sulle ali.

MONZA: Di Gregorio, D'Ambrosio, P. Marí, Caldirola, P. Pereira, Gagliardini, Pessina, Ciurria, Colpani, Colombo, Mota. All. Palladino.

SASSUOLO: Consigli, Pedersen, Eric, Tressoldi, Doig, Boloca, M. Henrique, Berardi, Thorstvedt, Laurenté, Pinamonti. All. Dionisi.

18:00 LAZIO - NAPOLI (DAZN)

Entrambe le compagini sono di ritorno dalla trasferta saudita per la Supercoppa Italiana, in cui entrambe, prima i biancocelesti e poi gli azzurri, hanno visto sfumare il sogno trofeo, in quanto sconfitti dall'Inter di Simone Inzaghi. È tempo di rituffarsi in campionato, di tornare ad inseguire un piazzamento tra le prime 4, momentaneamente più alla portata di Sarri&Co, quinti a pari punti con la Dea, a 1 un solo punto dalla Fiorentina quarta. La rincorsa dei campioni d'Italia invece parte da un po' più lontano, dal 9° posto, comunque 31 punti, a -2 dalla Lazio: nulla di impossibile dunque. I padroni di casa non disporranno di Immobile e Zaccagni, squalificati. Spazio dunque a Castellanos e Pedro. Con ogni probabilità Mazzarri darà minutaggio ai nuovi arrivati, Ngonge e Traoré, complici le squalifiche di Kvara, Simeone e Cajuste e le assenze di Osimhen e Anguissa, in Coppa d'Africa.

LAZIO: Provedel, Lazzari, Patric, Romagnoli, Marusic, Guendouzi, Rovella, Luis Alberto, F. Anderson, Castellanos, Pedro. All. Sarri.

NAPOLI: Gollini, Ostigard, Rrahmani, J. Jesus, Di Lorenzo, Lobotka, Zielinski, M. Rui, Politano, Ngonge, Raspadori. All. Mazzarri.

20:45 FIORENTINA - INTER (DAZN)

I supercampioni nerazzurri tornano nella penisola e subito sono chiamati a confermarsi. La Juve è avanti in classifica (con una partita in più) e mette pressione, non si può fallire. Avversaria di giornata è la Fiorentina, anche lei reduce dalla trasferta asiatica, senz'altro meno prospera, in quanto strapazzata per 3-0

in semifinale dal Napoli. Anche la banda di Italiano deve subito tornare al massimo della concentrazione; c'è un quarto posto da difendere dalle tante inseguitrici e concorrenti: Atalanta e Lazio a -1, Bologna e Roma a -2 e Napoli a -3. Sorriso gigliato per il ritorno fondamentale di Nico Gonzalez in avanti; Ikoné, Bonaventura e Beltrán ad ultimare il reparto. Parisi al posto dello squalificato Biraghi. Sponda ospite, il centrocampiero nerazzurro sarà orfano di Calhanoglu e Barella, out per squalifica. Scalpitano Asllani e Frattesi. Sulla destra Dumfries potrebbe scalzare Darmian.

FIORENTINA: Terracciano, Faraoni, Milenkovic, M. Quarta, Parisi, Arrhur, Duncan, N. Gonzalez, Bonaventura, Ikoné, Beltrán. All. Italiano.

INTER: Sommer, Pavard, Acerbi, De Vrij, Dumfries, Frattesi, Asllani, Mkhitarian, Dimarco, Thuram, Lautaro. All. Inzaghi.

LUNEDÌ

20:45 SALERNITANA - ROMA (DAZN/SKY)

De Rossi è tornato a casa, a Trigoria, per lottare, come anni fa in mezzo al campo, ma questa volta per risolvere il morale di una piazza in subbuglio come quella della capitale. L'esordio è stato dolce, 2-1 con l'Hellas. Il secondo ostacolo è la Salernitana di Pippo Inzaghi, in una sfida affascinante tra due allenatori campioni del mondo nel 2006. La squadra campana è fanalino di coda del campionato e ha un disperato bisogno di punti. Candreva, Simy e Tchaoua comporranno il reparto offensivo; Fazio, grande ex, e Gyomber al centro della difesa. I giallorossi invece ritrovano Dybala e Cristante, ma perdono Paredes per diffida e Spinazzola, acciaccato. Mancini e Llorente a protezione di Rui Patricio.

SALERNITANA: Ochoa, Zanoli, Fazio, Gyomber, Bradaric, Basic, Maggiore, Kastanos, Candreva, Tchaoua, Simy. All. Inzaghi.

ROMA: R. Patricio, Karsdorp, Mancini, Llorente, Kristensen, Bove, Cristante, Pellegrini, Dybala, Lukaku, El Shaarawy. All. De Rossi.

Leonardo Bosco



Zirkzee in azione contro la Roma Foto Mor



“ CERCHI O VUOI CAMBIARE LAVORO? ”

OPPURE VUOI PARTECIPARE GRATUITAMENTE AD UN CORSO DI FORMAZIONE PER INIZIARE SUBITO A LAVORARE? ”

RIVOLGITI A TEMPJOB CURNO. SPECIALIZZATI PER IL SUCCESSO. CI TROVATE PRESSO CENTRO COMMERCIALE “LE VELE”.



ANNUNCI

VIENI A TROVARCII

al Centro Commerciale Le Vele - 1° Piano
Via Privata Rota, Curno - BG
bergamo@tempjob.it

📞 035 4376798 - 338 5354692

📱 Tempjob Italia

Tempjob.it



mcs

TECNOLOGIA
INNOVATIVA PER
PAVIMENTAZIONI



**SOTTOFONDI ALLEGGERITI
MASSETTI SABBIA E CEMENTO
PAVIMENTI INDUSTRIALI
RAMPE**

**Sede Legale
Curno, via Dalmine 10/A
Tel. 035 312055
info@mcsedilizia.it
www.mcsedilizia.it**

Gasp, un compleanno felice

LA RICORRENZA Ieri l'allenatore nerazzurro (ottava stagione a Bergamo) ha compiuto 66 anni

IL RICORDO

L'uomo che rinunciò ai miliardi Gigi Riva, nessuno come lui

Tiro mancino. E' Gigi Riva, nessuno come lui. Senza compilare classifiche, sempre posticce, è stato il più grande calciatore italiano dell'era moderna, quella, tanto per intenderci di Pelè e di Beckenbauer. E proprio loro tre si sono affrontati in partite, ormai mitiche, entrate nella storia del calcio mondiale: Italia-Germania 4-3, "el partido del siglo", e Brasile-Italia 4-1. In Messico, mondiali 1970. E il lungo andare della vita umana ha voluto che se ne andassero da questa terra tutti nel giro di pochi mesi. Per noi giovani di quegli anni, insieme alla "rivoluzione", ai Pink Floyd, a Miles Davis, secondo i gusti, loro tre erano una presenza costante e continua, almeno per chi seguiva e praticava, da modesto dilettante del "torneo del sabato" nonché cronista, il gioco del calcio. Soprattutto Gigi Riva che aveva riportato l'Italia ai fasti internazionali (Campionato d' Europa, 10 giugno 1968). Ha scritto Gianni Brera che lo soprannominò "Rombo di tuono": "Riva è nel fiore della sua prestanza atletica; non ha un piede molto delicato, in effetti non gli serve; ma nessuno riesce a battere a volo come lui, nessuno a rovesciarsi come lui "em bicicletta", a staffilare da terra su calcio franco, a scattare, entrare, svellere. Riva è il condottiero effettivo del Cagliari, il match-winner sicuro, talvolta il mattatore". Mancino allo stato puro, la gamba destra gli serviva solo per correre o camminare, era una potenza con un indomito coraggio, tanto da patire due gravi infortuni con la maglia della Nazionale.

Da qualche tempo, in Italia, almeno, c'è una tendenza ad



esaltazioni smodate verso i personaggi del mondo dello sport, dello spettacolo e della politica. Le cerimonie religiose si trasformano in riti pagani con i partecipanti in bella vista. Per una volta, non è stato così per Gigi Riva. Solo il ricordo di un grande calciatore e, in modo particolare, di una grande persona che ha trascorso un'esistenza non semplice, anche traumatica ma sempre all'insegna della libertà. Uno dei più amati e non solo nella sua patria adottiva, la Sardegna. Alla fine degli anni Sessanta il gioco del calcio stava esplodendo nei paesi, nei villaggi e nelle contrade della penisola, i campi degli oratori sempre affollati. Proliferavano, nelle sere d'estate, i tornei notturni (da noi chi non ricorda il Palio di Borgo Palazzo?): ecco, Gigi Riva, intorno ai sedici anni, era già uno dei giocatori più ricercati e anche più pagati. Il presidente del Laveno Mombello non se lo fa scappare ma poi arriva il Legnano. L'anno dopo Arrica, dirigente del Cagliari, l'acquista dal club lilla per 37 milioni. Non ci va molto volentieri, invece non si muoverà più da Cagliari. Con i suoi gol e le sue prestazioni, insieme a tutti gli altri compagni, ha portato il Cagliari a vincere lo scudetto. Un'impresa fuori dal normale se si pensa che il titolo di campione d'Italia era appannaggio solo di Juventus, Milan e Inter. Ci voleva Gigi Riva per scardinare il monopolio nordista, tra l'altro uno di Leggiuno, provincia di Varese che disse caparbiamente no ai miliardi di lire che gli avevano offerto Agnelli, Fraizzoli e Carraro. Solo Cagliari, solo la Sardegna.

Giacomo Mayer



Gian Piero Gasperini, 66 anni e la tempra di un ragazzino

Foto Mor

I primi 66 di Gian Piero Gasperini, compiuti venerdì, coincidono con uno dei momenti più belli ed esaltanti del suo ciclo, giunto all'ottavo anno a Bergamo, con l'Atalanta in corsa su tre fronti e reduce da 7 vittorie e un pareggio nelle ultime nove partite disputate. Compleanno felice professionalmente per Gasp, che ha ritrovato o sta ritrovando più o meno tutti gli infortunati compreso El Bilal Touré, che ha recuperato e valorizzato tutti i giocatori della panchina, da Muriel a Miranchuk, e si può godere i miglioramenti costanti dei vari Ederson, Scalvini o Lookman, o quelli più recenti dei vari De Ketelaere, Ruggeri e adesso Holm. Tutti giocatori forgiati dalla mano sapiente del maestro Gasp, che siede sulla panchina nerazzurra dall'agosto 2016, dal lontanissimo debutto in Coppa Italia contro la Cremonese allora in C, con una vittoria per 3-0, e da allora ha guidato la squadra nerazzurra in 358 partite ufficiali, con 184 vittorie, con una media del 51,4%, di 86 pareggi e 88 sconfitte. Più alto come numeri il suo score in campionato con 285 partite con 147 vittorie, 69 pareggi e 69 sconfitte.

In sette anni a Bergamo ha collezionato tre terzi posti, un quarto, un quinto, un settimo ed un ottavo, ha portato la Dea sei volte

alla qualificazione europea di cui tre in Champions, ad un quarto e un ottavo di finale di Champions e ad un quarto e un ottavo di finale di Europa League, oltre a due finali di Coppa Italia. Dati da aggiornare a fine stagione con l'attuale semifinale di Coppa Italia e gli attuali ottavi di finale di Europa League. E il bello forse deve ancora arrivare: in estate Gasp ha rinnovato fino al 2025 con un'opzione anche per il 2025-26, per cui realisticamente può arrivare a 10 anni consecutivi al timone nerazzurro e a superare le 500 partite ufficiali sulla panchina atalantina, dove da un anno e mezzo è già il recordman avendo superato nell'autunno del 2022 il compianto Emiliano Mondonico secondo a quota 298.

Il comune di Bergamo nel 2019 gli ha conferito la cittadinanza onoraria dopo la prima storica qualificazione in Champions, la città gli ha dedicato il gigantesco murales che campeggia sulla parete del vecchio acquedotto immortalato con Gomez, Illicic e Zapata sempre nel 2019 in occasione della finale di Coppa Italia, e non sono mancate statue. E se quest'anno vincerà un trofeo tra la Coppa Italia e l'Europa League chissà cosa accadrà...

Fabrizio Carcano

ELETTURANI Srl
 IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

- Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici industriali in qualsiasi ambito e settore
- Sviluppo di progetti e interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica e illuminotecnica
 - Impianti elettrici per edifici residenziali
 - Impianti domotici e di building automation
 - Impianti fotovoltaici
 - Impianti trasmissione dati e fonici
 - Impianti citofonici e videocitofonici

DALMINE (Bg) Via Levate, 9
 massimo@eletturani.com - tel. +39 340.8052560 - +39 035 566494
www.eletturani.it

DEL CAMPIONE
 RISTORANTE - PIZZERIA

Via XXV Aprile, 16 - Brignano Gera d'Adda (BG)
 Tel. 0363.815720 - 340.1848920
www.ristorantepizzeriadelcampione.it


COATING SYSTEM srl

**TRATTAMENTI ANTICORROSIVI - SABBIATURA - METALLIZZAZIONE
VERNICIATURE INDUSTRIALI - RIVESTIMENTI PTFE**

da 45 anni in difesa del ferro...

**TRATTAMENTI ANTICORROSIVI PER ESTERNO
FINITURE DI PREGIO PER INTERNO
SU QUALSIASI METALLO**



 **COATING
SYSTEM srl**

Azienda certificata ISO 9001:2015
per info contattare 035 847433
C.S. COATING SYSTEM S.r.l.
Viale Industria, 72 • CASTELLI CALEPIO (Bg)

LM **PROMO**
IL MONDO DEL PROMOZIONALE

ABBIGLIAMENTO DA LAVORO E PROMOZIONALE



**POSSIAMO PERSONALIZZARE I TUOI CAPI
CON RICAMO, SERIGRAFIA, INTAGLIO
O CON LA NUOVA STAMPA DIGITALE DTF**

ACQUISTA I NOSTRI PRODOTTI SUL NUOVO E-COMMERCE:

WWW.SHOP.GRUPPOLM.COM

24050 GHISALBA (BG) - VIA AL PONTE 25 - TEL. 0363 92255